



MOZIONE CONGRESSUALE PER LA  
MODIFICA DELLA LEGGE  
PROFESSIONALE IN MERITO  
ALL'INCOMPATIBILITÀ  
DELL'AVVOCATO AD ASSUMERE  
CARICHE SOCIETARIE IN START-UP O  
PMI INNOVATIVE TRA  
AVVOCATI AVENTI AD OGGETTO  
SERVIZI E/O PRODOTTI LEGAL TECH

Avv. MANUELA CALAUTTI – Delegata AIGA Locri  
Avv. ALBERTO RUSSO – Delegato AIGA La Spezia  
Avv. GIUSEPPE ALVARO – Presidente AIGA Locri  
Avv. ROBERTA POMPEI – Presidente AIGA La Spezia

**aiga**

### **Premesso che**

- 1) l'art. 18, lettere b) e c), della Legge n. 247 del 31/12/2012 (Legge Forense) indica espressamente le ipotesi di incompatibilità di esercizio della professione forense nello svolgimento di attività commerciale e nell'assunzione di cariche societarie (gestorie) in imprese commerciali;
- 2) la *ratio* di tale previsione è quella di garantire la libertà, l'autonomia e l'indipendenza dell'Avvocato nell'esercizio della professione;
- 3) l'art. 19 della citata Legge Forense consente tuttavia all'Avvocato l'assunzione di cariche societarie in "enti e consorzi pubblici e per società a capitale interamente pubblico", nonché la possibilità di insegnare o svolgere ricerca in materie giuridiche nell'università e nelle scuole, nonché l'esercizio dell'attività legale per conto degli enti pubblici;

### **Considerato che**

- 4) il mercato legale si trova in una fase di cambiamento epocale, grazie all'avvento delle nuove tecnologie, che prepotentemente stanno prendendo il sopravvento;
- 5) Richard Susskind, nel suo volume "*Tomorrow's Lawyers. An introduction to your Future*", pubblicato nel 2017, individua i nuovi mestieri degli avvocati, quali l'ingegnere del sapere giuridico, il tecnico legale, l'ibrido giuridico, l'analista del processo legale, il project manager legale, l'esperto legale dei dati, l'addetto alla ricerca e sviluppo, il professionista dell'ODR, il consulente del management legale, il gestore del rischio legale;
- 6) si sono diffusi anche in Italia i primi corsi che cercano di creare la figura di un avvocato "contaminato" o "ibrido", che non si limiti alla conoscenza delle normative del suo settore di riferimento, ma che comprenda, ad esempio, come nasce un programma o un'applicazione, che conosca i rudimenti dei linguaggi di programmazione (Java, Python), in modo da sapersi rapportare con gli ingegneri informatici per la creazione di prodotti che riescano a fornire dei servizi costruiti intorno al cliente, standardizzando le attività ripetitive, che possono facilmente essere delegate a un codice o un algoritmo;
- 7) i grandi studi d'affari hanno da tempo fiutato il business, creando al loro interno – anche delocalizzandoli al sud Italia – dei dipartimenti ad hoc dedicati alle nuove tecnologie e alla creazione di prodotti LegalTech personalizzati per lo studio e i clienti.

### **Considerato inoltre che:**

- 8) esistono già vari esempi di avvocati coraggiosi e ispirati che hanno deciso di tuffarsi nel mare del legaltech, raccolti da Tommaso Grotto (Kopira) nella sua mappa del LegalTech in Italia ([legaltechitalia.eu/maps/](http://legaltechitalia.eu/maps/));
- 9) alla luce degli art. 18 e 19 della Legge Forense detti Avvocati potrebbero solo essere soci limitatamente responsabili di una propria start-up innovativa (costituita per sviluppare un proprio progetto in ambito Legal Tech), ma non ne potrebbe essere amministratori né procuratori generali, mentre per gli stessi detta incompatibilità non sussisterebbe, se il ruolo gestorio venisse assunto in un incubatore pubblico di start-up innovative;
- 10) ciò rappresenta un paradosso, poiché in alcuni tipici ambiti legati alla professione, come appunto il Legal Tech, è l'Avvocato a conoscere i bisogni propri o della propria clientela e ad elaborare il software o l'applicazione che semplificherà la sua vita o quella degli altri colleghi, e renderà la prestazione più performante per il cliente;
- 11) è perciò necessario che venga eliminata l'incompatibilità professionale almeno per le imprese innovative, aventi ad oggetto attività Legal Tech, trattandosi di prodotti o servizi oramai intimamente connesse alla professione;
- 12) a tal fine, è opportuno creare un nuovo *genus* societario, definibile come "società di Legal Management", sul modello delle start-up (per i primi cinque anni) e poi delle PMI innovative, che abbia ad oggetto espressamente "l'ideazione, progettazione, sviluppo, realizzazione, prototipizzazione, brevettazione, produzione, commercializzazione e/o gestione di prodotti o servizi

in ambito Legal Tech in tutte le sue possibili e futuribili declinazioni, nonché ogni attività ad essa ancillare o complementare (inclusa la possibilità di emettere strumenti di debito)”;

13) tale “società di Legal Management” sia partecipata sia da Avvocati che da soggetti terzi, anche non professionisti, ma che l’organo amministrativo e gestorio sia composto per almeno 2/3 da Avvocati, o se monocratico sia ricoperto da un Avvocato.

\*\*\*

Tanto premesso, si chiede che XXVI Congresso Ordinario AIGA, riunito in Roma dal 30 settembre al 2 ottobre 2021,

#### IMPEGNI

il Presidente e la futura Giunta Nazionale, a mezzo di un’attività politica propositiva e propulsiva, affinché i competenti organi legislativi si attivino per consentire agli Avvocati l’esercizio in forma societaria dei servizi di Legal Tech, creando un nuovo *genus* societario, definibile come “società di Legal Management”, che abbia ad oggetto espressamente “l’ideazione, progettazione, sviluppo, realizzazione, prototipizzazione, brevettazione, produzione, commercializzazione e/o gestione di prodotti o servizi in ambito Legal Tech in tutte le sue possibili e futuribili declinazioni, nonché ogni attività ad essa ancillare o complementare (inclusa la possibilità di emettere strumenti di debito)” sulla scorta della legislazione di favore prevista per start-up e PMI innovative, apportando tutte le modifiche necessarie agli artt. 18 e 19 della Legge Forense e alla normativa speciale di riferimento.

28 settembre 2021

Avv. Manuela Calautti – Delegata AIGA Locri

Avv. Alberto Russo – Delegato AIGA La Spezia

Avv. Giuseppe Alvaro – Presidente AIGA Locri

Avv. Roberta Pompei – Presidente AIGA La Spezia